

Capitolo 67. Servizio geodinamico - Spese d'ufficio, istrumenti, libri, locali, ispezioni e missioni - Trasporti, lire 10,000.

Capitolo 68. Meteorologia - Stipendi ed indennità (*Spese fisse*), lire 48,041. 66.

Capitolo 69. Meteorologia - Spese d'ufficio, locali, libri, riparazioni d'istrumenti e loro sistemazione negli osservatori, ispezioni e missioni - Trasporti, lire 9,000.

Capitolo 70. Meteorologia - Retribuzione al personale straordinario, lire 7,400.

Capitolo 71. Meteorologia - Compensi al personale dell'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica - Sussidi al personale in servizio, o cessato dall'ufficio medesimo, alle vedove e famiglie, lire 3,000.

Capitolo 72. Sussidi ad osservatorii meteorici e termo-udometrici e di montagna, lire 22,000.

Capitolo 73. Concorso nelle spese di annuo mantenimento del nuovo osservatorio astronomico e meteorologico in Catania e dell'osservatorio centrale dell'Etna, lire 2,200.

Capitolo 74. Istituti di credito e di previdenza - Stipendi ed indennità (*Spese fisse*), lire 32,495.

Capitolo 75. Spese per la vigilanza sulle Casse di risparmio e sui Monti di pietà e per la pubblicazione delle situazioni semestrali, dei rendiconti annuali e degli atti costitutivi o modificativi dei detti istituti, lire 30,000.

Capitolo 76. Spese per la vigilanza degli Istituti di credito fondiario ed agrario, delle Società di assicurazione sulla vita e di altri istituti di credito e di previdenza e dei Consorzi per la esecuzione di opere di bonificazione, lire 5,000.

Capitolo 77. Indennità di viaggio e soggiorno alla Commissione consultiva per il credito agrario ed al Consiglio della previdenza - Medaglie e premi d'incoraggiamento e sussidi per promuovere lo svolgimento delle istituzioni di previdenza - Retribuzioni e compensi ad impiegati di ruolo e straordinari ed altri, per studi relativi alle istituzioni di credito e di previdenza e per lavori speciali, traduzioni per gli studi medesimi e spese diverse per il servizio del credito e della previdenza, lire 5,500.

Capitolo 78. Pubblicazione del bollettino delle Società per azioni (Regolamento del Codice di commercio, articolo 52), lire 70,000.

Capitolo 79. Spese di vigilanza e diverse per l'esecuzione della legge 17 marzo 1898, n. 80, sugli infortuni del lavoro, lire 25,760.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Libertini.

Libertini Gesualdo. Ho domandato di parlare per rivolgere una raccomandazione all'onorevole ministro in ordine alla esecuzione della legge sugli infortuni del lavoro. Questa legge, che per tanto tempo si trascinò allo stato di progetto, e che fu finalmente resa esecutiva il 17 marzo 1898, buonissima nelle intenzioni credo che abbia fallito assolutamente allo scopo per quanto riguarda la sua applicazione, a favore degli operai delle zolfatare in Sicilia. Già la legge fu accolta malissimo dagli industriali, che vedevano da quella maggiormente inceppata la loro industria per i vincoli nuovi, che loro sopravvenivano dalla obbligatorietà di assicurare i propri operai.

Difatti a chi volesse per un momento esaminare, in rapporto alla condizione speciale degli zolfatai di Sicilia, quel cumulo di moduli, di regolamenti e di disposizioni difficilissime a comprendersi da quelle menti rozze, che sono fra noi i piccoli industriali, apparirebbe subito chiaro che quella legge è impossibile ad applicarsi in Sicilia, come non vi è stata mai applicata sinceramente ed effettivamente. Però è giustizia che io renda pubblica lode alla nostra « Mutua siciliana di previdenza », senza la quale ritengo che difficilmente alcuna delle miniere esistenti in Sicilia avrebbe compresa ed applicata la legge almeno nelle sue minime parti.

Non posso qui scendere a particolari, poichè l'ora e la impazienza della Camera me lo vietano; ma faccio soltanto rilevare, fra tutti gli inconvenienti, di cui è colma questa legge, che le sue disposizioni non hanno dall'altro lato raggiunto lo scopo di migliorare le condizioni degli operai, i quali, se dovessero attendere i soccorsi in forza della applicazione della legge, avrebbero benissimo il tempo di soccombere ai sinistri, che disgraziatamente li incogliessero.

Ed è per ciò che l'industriale si trova nella gravissima condizione, da un lato di dover pagare i premî relevantissimi alle società assicuratrici, e dall'altro di dover provvedere alle prime necessità dei sinistrati nonchè al mantenimento loro ed alla assistenza medica, e spesso anche al mantenimento delle loro famiglie.

Ed oso dire che, se i prezzi del minerale solfifero non si fossero mantenuti sino a un